

Doppie imposizioni: convenzioni con l'Italia al 30 giugno 2006

rubrica a cura di **Piergiorgio Valente** (*) - Valente Associati - Studio Legale Tributario GEB Partners

Nei primi 6 mesi del **2006**, il *network* italiano dei trattati per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire l'evasione fiscale si è ampliato, a seguito della ratifica del trattato con il Ghana (6 febbraio 2006).

Al **30 giugno 2006**, pertanto, il *network* italiano risulta composto da:

- 75 trattati in vigore;
- 4 ratificati;
- 18 firmati;
- 8 parafati (di cui 3 protocolli di modifica).

Le seguenti tavole riportano la **situazione aggiornata** a tale data dei trattati (1):

- parafati dal nostro paese (**tavola 1**),
- firmati ma non ancora ratificati (**tavola 2**),
- ratificati ma non ancora in vigore (**tavola 3**).

Note:

(1) Hanno collaborato Salvatore Mattia e Caterina Alagna.

(2) I testi ufficiali delle convenzioni ratificate sono a disposizione sul sito Internet di *Commercio internazionale* (www.ipsoa.it/comintonline). Per un ulteriore approfondimento sul tema, cfr., dello stesso autore, *Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni*, IV ed., Milano, Ipsoa, 2006.

Tavola 1 - Trattati parafati

Trattato Italia/	Parafatura (1)	Trattato Italia/	Parafatura (1)
Arabia Saudita	Roma, 11.10.2004	Irlanda (EIRE)	Roma, 18.05.1990
Austria (protocollo di modifica)	Roma, 10.02.2004	Liberia	Roma, 22.03.1984
Giamaica	Roma, 30.05.1997	Regno Unito (prot. di mod.)	Roma, 12.09.2002
India (protocollo di modifica)	New Delhi, 16.10.2003	Trinidad & Tobago	Port of Spain, 19.10.1984

(1) Con la parafatura i negoziatori di accordi internazionali appongono una sigla (parāfa) in calce ad un testo non ancora redatto nella forma ufficiale.

Tavola 2 - Trattati firmati ma non ratificati

Tratt. Italia/	Parafatura	Firma (2)	Tratt. Italia/	Parafatura	Firma (2)
Azerbaijan	Baku, 20.06.2002	Baku, 21.07.2004	Lettonia	Riga, 20.12.1995	Riga, 21.05.1997
Armenia	Erevan, 26.07.2001	Roma, 14.06.2002	Libano	Beirut, 10.11.1999	Beirut, 22.11.2000
Bielorussia	Minsk, 07.02.1996	Minsk, 11.08.2005	Moldova	Chisinau, 8.07.1999	Roma, 3.7.2002
Canada	Ottawa, 27.05.1999	Ottawa, 3.06.2002	Mongolia	Ulaanbaatar, 21.06.2001	Ulaanbaatar, 11.09.2003
Croazia	Zagabria, 25.09.1998	Roma, 27.10.1999	Qatar	Doha, 3.10.2001	Roma, 15.10.2002
Cuba	L'Avana, 20.11.1998	Roma, 17.01.2000	San Marino	Roma, 12.03.2002	Roma, 21.03.2002
Gabon	Libreville, 25.07.1998	Libreville, 28.06.1999	Slovenia	Lubiana, 27.05.1998	Lubiana, 11.09.2001
Giordania	Roma, 22.03.2002	Amman, 16.03.2004	Stati Uniti d'America	Washington, 25.11.1998	Washington, 25.08.1999
Iran	Roma, 28.06.2002	Teheran, 19.01.2005			
Islanda	Reykjavik, 12.07.2001	Roma, 11.09.2002			

(2) Con la firma i soggetti contraenti manifestano la propria volontà a riconoscere come obbligatorio l'accordo concluso.

Tavola 3 - Trattati ratificati ma non in vigore

Trattato Italia/	Firma	Provvedimento di ratifica (3)
Congo	Brazzaville, 15.10.2003	Legge 30.12.2005, n. 288 (G.U. 12.01.2006, n. 9)
Ghana	Accra, 19.02.2004	Legge 06.02.2006, n. 48 (G.U. 25.02.2006, n. 47)
Kenia	Nairobi, 15.10.1979	Legge 07.10.1981, n. 666 (G.U. 25.11.1981, n. 324, s.o.)
Protocollo di modifica	Nairobi, 18.02.1997	Legge 27.01.2000, n. 10 (G.U. 09.02.2000, n. 32)
Siria	Damasco, 23.11.2000	Legge 28.04.2004, n. 130 (G.U. 25.05.2004, n. 121)

(3) Con la ratifica i soggetti contraenti approvano l'accordo stipulato e si obbligano ad osservarlo. La ratifica produce i suoi effetti solo quando viene portata a conoscenza dell'altro contraente. Nel caso di trattati bilaterali il mezzo di comunicazione comunemente adottato è lo scambio degli strumenti di ratifica, che consiste nella consegna degli originali degli atti di ratifica da parte degli organi dei due soggetti contraenti.